Comune di Castelpoto
Provincia di Benevento

Il Sindaco
Dr. Vito Fusco

Consigliere delegato
Leonardo Ciarmoli

2025

Piano Urbanistico Comunale (PUC)

ex L.R. 16/2004, Reg. di Attuazione n.5 del 04.08.2011 e Regolamento regionale n.7 del 13/09/2019

Responsabile unico del procedimento
Architetto Antonio Soriano

Il progettista
Architetto Pianificatore Territoriale
Luca Servodio

Studio agronomico
Dr. Pietro Biele

Studio geologico
Geologo Modestino Boscaino

Studio archeologico
Dott.ssa Natascia Pizzano

Valutazione ambientale strategica
Architetto Pianificatore Territoriale
Luca Servodio

COMPONENTE STRUTTURALE
STUDIO GEOLOGICO

GEO_03 - TAV. G-03

Carte di rischio frane e alluvioni
(PAI-RF/PSAI-RF e PGRA del *Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale*)
SCALA 1:10.000

Dott. Geol. Modestino BOSCAINO

Firmato digitalmente da
Modestino Boscaino
CN = Modestino Boscaino
T = Geologo
C = IT

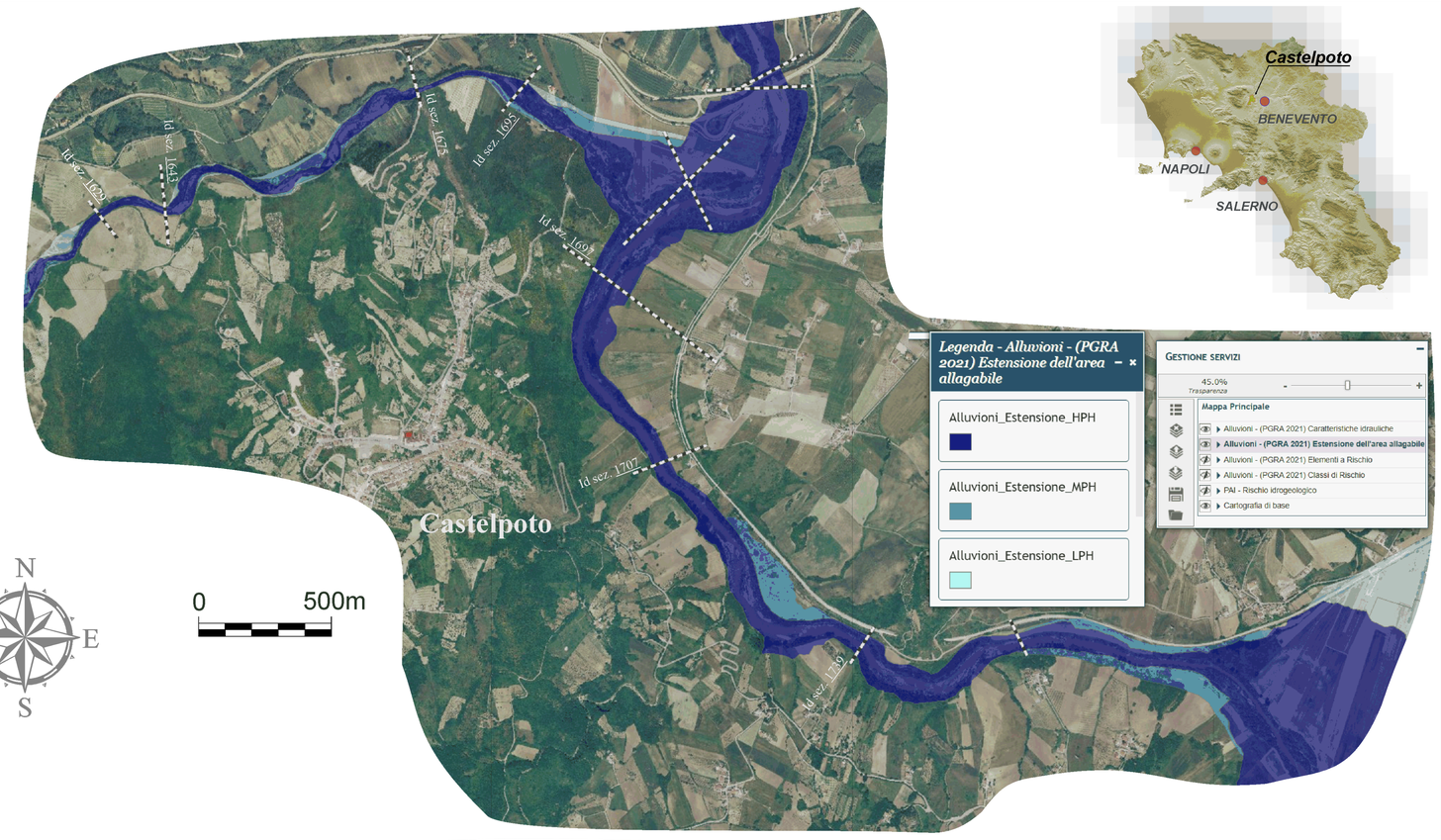
Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Aggiornamento Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (**PGRA**)
II Ciclo di Gestione
DPCM 1° dicembre 2022
https://www.distrettoappenninomeridionale.it/piano-gestione-alluvioni/ii-ciclo-2016-2021/

Mappa di pericolosità (dal sito: http://www.pcn.minambiente.it/viewer/)

	Id sezione	portate stimate nelle sezioni di interesse (**Q** in mc/s)		
		Low Probability Hazard	Medium Probability Hazard	High Probability Hazard
Torrente Jenga	1629	293,42	240,85	178,09
	1643	316,84	260,08	192,31
	1675	316,84	260,08	192,31
	1695	316,84	260,08	192,31
Fiume Calore	1697	2800	2250	1650
	1707	2800	2250	1650
	1739	2800	2250	1650

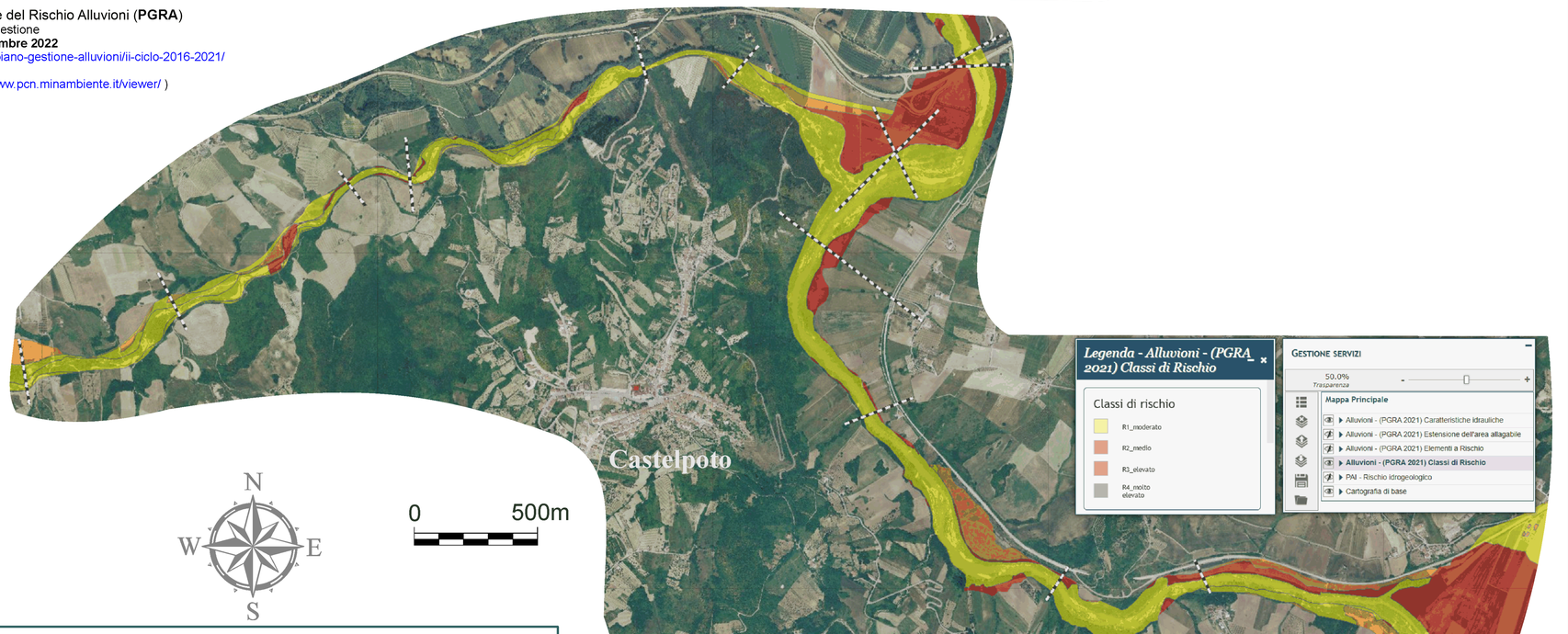
Da dati vettoriali (*shapefile*) strati **ITF2018_LPH_hydrosec; ITF2018_MPH_hydrosec; ITF2018_HPH_hydrosec.**
Per la metodologia di calcolo vedi Relazione Metodologica



Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Aggiornamento Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (**PGRA**)
II Ciclo di Gestione
DPCM 1° dicembre 2022
https://www.distrettoappenninomeridionale.it/piano-gestione-alluvioni/ii-ciclo-2016-2021/

Mappa del rischio (dal sito: http://www.pcn.minambiente.it/viewer/)



Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Piano per Assetto Idrogeologico - Rischio Frane (**PAI-RF**)
(L. n. 183 del 18/05/89; L. n. 253 del 7/08/90; L. n.493 del 4/12/93; L.n. 226 del 13/07/99; L.n. 365 del 11/12/00)
Piano Stralcio Assetto Idrogeologico – rischio frane (PSAI – Rf) dei territori dell'ex Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, Bacino Liri- Garigliano e Volturno, approvato D.P.C.M. del 12/12/2006 Gazzetta Ufficiale del 28/05/2007 n. 122 e successivamente con DPCM del 07/04/2011 approvato per i comuni di cui all'allegato B. Pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 15/11/2011 n.266
https://www.distrettoappenninomeridionale.it/piano-stralcio-assetto-idrogeologico-rischio-da-frana/

Mappa Rischio, a sinistra da formato immagine a destra, dal sito: http://www.pcn.minambiente.it/viewer/

Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico
Rischio di frana
L. n° 183 del 18 maggio 1989 — L. n° 253 del 7 agosto 1990 — L. n° 493 del 4 dicembre 1993 — L. n° 226 del 13 luglio 1999 — L. n°365 del 11 dicembre 2000

Carta degli scenari di rischio	*Regione Campania*
Comune di **Castelpoto**	*Provincia di Benevento*
	Scala 1: 25.000

Legenda

AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R_4
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.
*(* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)*

AREA A RISCHIO ELEVATO - R_3
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.

AREA A RISCHIO MEDIO - R_2
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.

AREA A RISCHIO MODERATO - R_1
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.

AREA DI ALTA ATTENZIONE - A_4
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.

AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A_3
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.

AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A_2
Area non urbanizzate, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.

AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A_1
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R_{Pa}
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A_{Pa}
Area non urbanizzate, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.

AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A_{Pb}
Area nella quale l' esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.

Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C_1
N.B.: nella area a contorno della frana, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento viene assunta estesa fino allo spartiacque principale e/o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.

Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C_2

AUTORITÀ DI BACINO
DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO

Carta degli scenari di rischio

(aprile 2006; S.T.O. - Settore Geologico Geotecnico - VC; V3.1)